

DET N. 42/2026

Oggetto:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 di acquisizione di fornitura componente macchina a trazione - Prof. Luigi Torre - SOPHIA HIGH TECH- progetto H2STEM25LT - TD MEPA di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa

Perugia, 21.05.2026



Determina a contrarre

Il Segretario Amministrativo

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

TENUTO CONTO della partecipazione del prof. Luigi Torre del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale dell'Università degli studi di Perugia all' avviso pubblico del MASE finalizzato alla selezione di proposte progettuali inerenti attività di ricerca fondamentale nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr), missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", investimento 3.5 "ricerca e sviluppo sull'idrogeno", finanziato dall'unione europea - next generation eu a valere sul decreto del ministro della transizione ecologica del 23.12.2021, art. 1, comma 5, lettera a.

VISTO, in particolare, la misura M2C2, Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" che prevede di sostenere le attività di ricerca e sviluppo incentrate sull'idrogeno nei seguenti filoni:

- produzione di idrogeno verde e pulito;
- tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburanti;
- celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità;
- sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno

E che questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete, oppure attività legate all'idrogeno che soddisfino il requisito di riduzione delle emissioni di gas serra nel ciclo di 10160/21 ADD 1 REV 1 264 ECOMP 1A IT vita del 73,4 % per l'idrogeno [che si traduce in 3 t CO₂eq/t H₂] e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO₂eq/MJ, in linea con l'approccio stabilito dall'articolo 25, paragrafo 2, e dall'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001;

VISTA, altresì, la decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 che prevede, per la medesima misura, il raggiungimento del target M2C2-19 entro il 30 giugno 2026 attraverso lo svolgimento di almeno quattro progetti di ricerca e sviluppo (uno per ogni filone elencato di seguito) e ottenimento di un certificato di collaudo o pubblicazione.

Devono essere perseguiti quattro filoni di attività di ricerca e sviluppo:

- a) produzione di idrogeno verde e pulito;
- b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed elettrocarburanti;
- c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità;
- d) sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;

CONSIDERATO il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Perugia ha partecipato all'Avviso di cui sopra con la presentazione di un progetto dal titolo “Sviluppo di tecnologie e materiali innovativi per lo stoccaggio di idrogeno in fase condensata - finanziato dal MASE- Avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca nel settore dell'idrogeno (H2STEM)”- progetto codice RSH2A_000010 - CUP F57G25000130006, “M2C2-I.3.5 –scorrimento graduatoria Bando A – decreto di concessione” risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

VISTO il D.D. n. **72.10-02-2025** con il quale il MASE ha approvato la graduatoria dei progetti per l'avviso di cui sopra;

VISTO il D.D. n. **72.10-02-2025** con il quale il MASE ha approvato l'ammissione al finanziamento dei progetti M2C2-I.3.5 –scorrimento graduatoria Bando A , tra i quali è ricompreso anche il Progetto “Sviluppo di tecnologie e materiali innovativi per lo stoccaggio di idrogeno in fase condensata - finanziato dal MASE- Avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca nel settore dell'idrogeno (H2STEM)”- progetto codice RSH2A_000010 - CUP F57G25000130006, prevedendo per l'unità di ricerca con sede presso l'Università degli Studi di Perugia un contributo per il finanziamento della ricerca per un importo complessivo di € 591.065,75;

ACCERTATA la necessità, nell'ambito del progetto di cui sopra, di procedere ad acquisire una fornitura di una componente per la macchina a trazione perché necessaria per soddisfare l'esigenza del progetto H2STEM;

LETTA la proposta del responsabile scientifico Prof. Luigi Torre, allegata al presente provvedimento dal titolo “Richiesta di acquisto” per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 vi è l’obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento – ivi compresi gli affidamenti diretti – e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

FATTO PRESENTE che il presente affidamento è stato effettuato tramite Trattativa MEPA numero 6326461 del 23.05.2026 CIG BBBC5C1C17 – CUP F57G25000130006 ha un valore presuntivamente pari a € 4600,00 IVA esclusa;

ACCERTATO che tale acquisto è direttamente e univocamente collegato agli obiettivi e ai target delle milestone di progetto e indispensabile al conseguimento degli stessi e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;

DATO ATTO che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l’accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

ACCERTATO che l’affidamento rispetta il principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

RICHIAMATO il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, emanato in attuazione dell’art. 47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare l’articolo 5 del citato DPCM relativo all’obbligo di assicurare l’assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;

RITENUTO, ai sensi del combinato disposto dell’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell’art. 6 delle citate Linee guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione dell’esiguo numero di dipendenti della Società individuata;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023, nuovo “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO, in particolare l'art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTI, altresì:

- l'art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023;

- l'art. 1 commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e ss. mm. e ii.;

- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATO, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall' art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modifiche, nella legge n. 108/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 139.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VISTA l'obbligatorietà per le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per le spese sostenute nei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ;

RICORDATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019 n. 159, non si applicano alle università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

RICORDATO che il D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che per il servizio di cui trattasi è stato individuato, a seguito di trattativa EXTRAMEPA, quale soggetto affidatario il seguente operatore economico SOPHIA HIGH TECH SRL, P.IVA **07547751219** con sede in Via Malatesta, 30 A, 80049 Somma Vesuviana NA;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa SOPHIA HIGH TECH SRL, P.IVA **07547751219** con sede in Via Malatesta, 30 A, 80049 Somma Vesuviana, NA ha esperienza nel servizio richiesto;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023

DATO ATTO, pertanto, che in data 4.11.2025 è stata richiesta una offerta all'operatore economico SOPHIA HIGH TECH SRL, P.IVA **07547751219** con sede in Via Malatesta, 30 A, 80049 Somma Vesuviana (NA), è in grado di eseguire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, e che la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per il bene/le attività di cui trattasi per un importo complessivo di euro 4600,00 IVA esclusa ;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società 5612,00 iva inclusa risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato/ dei prezzi di precedenti contratti simili stipulati da questa struttura/altra motivazione;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura senza posa in opera è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

DATO ATTO, pertanto, che non risulta necessario procedere alla predisposizione del DUVRI considerato che trattasi di servizi;

ACCERTATO che per il presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico e non è stato predisposto il DUVRI, come risulta dalla nota del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

CONSTATATO che, in conformità alle verifiche condotte, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e speciali prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti richiesti specificatamente negli acquisti PNRR/PNC, accertati tramite il Fascicolo

Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac);

DATO ATTO che è stata verificata anche la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni; *(art. 53 comma 4: In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale).*

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e che, in ossequio a tale norma, l'operatore economico ha rilasciato la relativa comunicazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO il quadro economico dell'affidamento sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo servizio a base di gara	€ 4600,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 0
Totale (A1 + A2)		€ 4600,00
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€
B2	Imprevisti	€

B3	IVA su A	€ 1012,00
B4	IVA su B1 – B2	€
B5	Contributo ANAC	€ 0
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€ 5612,00
Totale intervento		€ 5612,00

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e gli obblighi di pubblicazione;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Decreta

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 76/2020 convertito con modificazione in Legge n. 120/202, alla SOPHIA HIGH TECH SRL, P.IVA **07547751219** con sede in Via Malatesta, 30 A, 80049 Somma Vesuviana NA, per l'acquisto di COMPONENTE DELLA MACCHINA A TRAZIONE ASTDM D882 - Prof. Luigi Torre – progetto H2STEM25LT , come da preventivo acquisito;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura/servizio in trattazione, pari ad € 5612,00 e Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN 04.09.08.06.07 “Altre spese per servizi” UA.PG.DSPO PJ: H2STEM25LT – COFOG MP.M2.P3.09.4 “Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore” del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente.

Il Segretario Amministrativo

Rag. Andrea Santoni
 F.TO ANDREA SANTONI